

Torino, 6 dicembre 2018

Ai Sigg. Clienti
Loro indirizzi mail

CIRCOLARE N. 8/2018

NOVITA' FISCALI 2019

Con la presente circolare si illustrano brevemente le principali novità in campo fiscale inserite nella Legge di Bilancio 2019 in corso di approvazione.

Estensione regime forfetario

Viene modificata la disciplina del regime forfetario previsto per le **persone fisiche** (imprese e lavoratori autonomi) dall'art. 1, commi 54-89, Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015).

In primo luogo, si stabilisce ora un unico requisito di accesso, cioè **il limite di ricavi/compensi pari a €65.000 ragguagliati ad anno** per tutti i contribuenti ammessi al regime, con riferimento all'anno precedente. Dal 2019, quindi, non ci sono più limiti di ricavi/compensi differenziati in base ai settori di attività. Non risultano, invece, invariati i coefficienti di redditività (che, quindi, sono ancora distinti per settore di attività).

Non sono destinate a essere modificate le aliquote dell'imposta sostitutiva applicabili. Quella base rimarrà fissata nella **misura del 15%**, mentre le partite Iva start-up continueranno a godere **dell'aliquota ridotta al 5% per i primi 5 anni**. Sarà confermata anche la possibilità di dedurre dal reddito imponibile i contributi previdenziali versati nell'anno.

La modifica eliminerà gli altri requisiti di accesso oggi operanti:

- limite di 5.000 euro annuo per le spese per lavoro accessorio, lavoro dipendente e per compensi erogati ai collaboratori;
- limite di 20.000 euro per gli investimenti in beni strumentali.

Dal lato delle cause di esclusione:

- sarà confermata l'impossibilità di applicare il regime forfetario per chi si avvale di regimi speciali ai fini Iva o di regimi forfetari di determinazione del reddito, nonché per le persone fisiche non residenti,
- sarà ampliata la preclusione al regime in presenza di partecipazioni societarie, oltre che in società di persone o in S.r.l. trasparenti, anche in S.r.l. in regime ordinario (quindi non trasparenti);

Infine, è appena il caso di precisare che l'adesione al regime forfetario comporterà **l'esclusione dall'obbligo della fatturazione elettronica** che entrerà in vigore, per la generalità delle partite Iva, dal 1° gennaio 2019.

Il regime risulta conveniente per chi dichiara redditi derivanti dall'attività medio-alti, con pochi costi e con presenza di altre tipologie di redditi (di lavoro, pensione, immobiliari).

Il passaggio al regime forfetario comporta il riversamento dell'IVA detratta negli anni passati, nel caso di:

- rimanenze finali di magazzino
- acquisti di beni strumentali negli ultimi 5 anni

Flat Tax

L'art. 6 del DDL Bilancio 2019 introduce uno dei "cavalli di battaglia" della politica del governo, ovvero la c.d. "**flat tax**", che è un'imposta sostitutiva per imprenditori individuali ed esercenti arti e professioni con ricavi/compensi tra € 65.001 e € 100.000.

In particolare, si prevede che, a decorrere **dal 1° gennaio 2020**, le persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti o professioni, che nell'anno precedente conseguono ricavi ovvero percepiscono compensi **compresi tra € 65.001 e € 100.000** ragguagliati ad anno, possono applicare al reddito d'impresa o di lavoro autonomo, determinato nei modi ordinari, **un'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito, delle addizionali regionali e comunali e dell'IRAP con l'aliquota del 20%**.

I contribuenti che applicano l'imposta sostitutiva:

- non sono assoggettati a ritenuta d'acconto
- sono esonerati dall'applicazione dell'IVA e dai relativi adempimenti
- sono obbligati alla fatturazione elettronica.

Riporto perdite regime semplificato per cassa

È stato risolto il problema del riporto delle perdite per il regime semplificata per cassa, equiparando i soggetti Irfef con le società di capitali.

Le perdite già dichiarate per il 2017 potranno essere recuperate nel triennio 2018-2020.

Società di capitali – tassazione agevolata

A decorrere dal 2019, il reddito complessivo netto dichiarato dalle società di capitali (e gli enti soggetti ad IRES) può essere assoggettato **all'aliquota del 15%** per la parte corrispondente agli utili del periodo d'imposta precedente, conseguiti nell'esercizio di attività commerciali, accantonati a riserve diverse da quelle di utili non disponibili, nei limiti dell'importo corrispondente alla somma:

- degli investimenti effettuati in beni strumentali materiali nuovi;
- del costo del personale dipendente assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato.

Proroghe

Sono stati prorogati fino al 31/12/2019:

- Iper ammortamento
- Detrazione per riqualificazione energetica
- Detrazione per interventi di recupero edilizio
- Detrazione per bonus mobili e elettrodomestici
- Detrazione bonus verde

Non sarà invece prorogata l'agevolazione maxi-ammortamento.

Si consiglia quindi di valutare eventuali acquisti di beni strumentali, di qualsiasi tipo tranne le autovetture e cellulari, nel mese di dicembre 2018, al fine di mantenere l'agevolazione del 30%.

Abrogazioni

- È stata definitivamente abrogata l'**IRI** (imposta sui redditi d'impresa) già a partire dal 2018.
- **L'ACE** è soppressa a partire dal 2019, tuttavia eventuali eccedenze non utilizzate potranno essere riportate negli anni successivi.

Lo Studio è disponibile per ogni ulteriore informazione.